

## Che cosa è la MiFID

Dal 1° Novembre 2007 è data attuazione in tutti i paesi dell'Unione Europea alla direttiva MiFID (Market in Financial Instruments Directive). Tale direttiva, approvata dal Parlamento e dal Consiglio Europeo il 20 aprile 2004, ha abrogato la prima direttiva 93/22/CE sui servizi di investimento, detta ISD (Investment Services Directive).

Uno degli obiettivi principali della MiFID è stato quello di aumentare e standardizzare il livello di protezione offerta ai clienti nel settore finanziario. La MiFID ha creato un ambiente finanziario competitivo e armonizzato per i mercati regolamentati e le imprese di investimento ed ha rafforzato la protezione degli investitori, l'efficienza e l'integrità dei mercati finanziari stessi.

Più in particolare, la MiFID ha introdotto delle regole sia nei confronti degli intermediari che dei mercati.

Le principali norme relative agli intermediari riguardano:

- i requisiti di organizzazione nonché l'esternalizzazione delle funzioni operative;
- i conflitti di interessi e le relative politiche di gestione degli stessi;
- le ricerche in materia di investimenti;
- la disciplina degli incentivi nonché le informazioni fornite ai clienti;
- le registrazioni degli ordini e delle operazioni eseguite;
- le informazioni fornite ai clienti e potenziali clienti;
- la classificazione della clientela in retail, professional, eligible counterparties;
- le valutazioni di adeguatezza e appropriatezza dei servizi di investimento prestati ai clienti;
- la gestione degli ordini dei clienti (client order handling rules);
- la consulenza in materia di investimenti;
- la disciplina della best execution al fine di assicurare la migliore esecuzione degli ordini ai clienti;
- le nuove categorie dei servizi di investimento.

Le principali norme relative ai mercati sono rappresentate da:

- l'eliminazione dell'obbligo di concentrare gli scambi sui mercati regolamentati;
- le nuove figure di trading venues, rappresentate dai mercati regolamentati, i multilateral trading facilities (MTF) e gli internalizzatori;
- le regole di trasparenza pre-trade e post-trade delle informazioni di mercato;
- specifiche previsioni per l'ammissione degli strumenti finanziari sui mercati regolamentati;
- le regole per l'ammissione degli operatori ai mercati regolamentati ed agli MTF;
- la disciplina delle comunicazioni delle operazioni alle autorità competenti (transaction reporting);
- la disciplina applicabile ai sistemi di clearing e settlement.